



COMUNE DI GAMBASCA

Via Roma n. 6 - 12030 Gambasca (CN)
Tel. 0175 265121 - Fax 0175.265956
Email: info@comune.gambasca.cn.it
Pec: comune.gambasca@pec.it
C. F. 85002170042 - P. IVA 00564610046



Gambasca li 03.03.2023

ORDINANZA N° 4 / 2023

INTERVENTI DI TAGLIO PIANTE PERICOLANTI, INSTABILI O DEBORDANTI SULLE PUBBLICHE VIE COMBA NARI, BLONE, GORGIA, B.TA BARRA, FONTANELLE, MARTINIANA PO E B.TA PARA A TUTELA DELLA VIABILITA' PUBBLICA

IL SINDACO

Preso atto:

- che nei tratti di viabilità in oggetto, sono presenti, su ambo i lati, vegetazione arborea, proveniente da terreni di proprietà privata, con ramificazioni tali da ostruire la normale transitabilità nella sagoma dei mezzi;
- che le consistenti e frequenti precipitazioni avvenute sul territorio comunale nelle scorse settimane hanno aggravato la situazione;
- che diffusamente i versanti a monte ed a valle delle vie identificate in oggetto, presentano una copertura boschiva che evidenzia situazioni di diffusa incuria e grave pericolo per la sottostante viabilità pubblica;
- che in seguito a sopralluogo si è riscontrata la presenza di ramificazioni provenienti da terreni prospicienti la viabilità tali da pregiudicare la normale transitabilità nonché di alberi instabili e che tale situazione determina pericolo alla viabilità pubblica ed ai suoi fruitori anche in caso di nuove forti precipitazioni meteorologiche o vento, e pertanto risulta necessario intervenire senza indugio;

Ravvisata

- la necessità che i proprietari dei fondi confinanti con la citata viabilità pubblica provvedano, al taglio ed asportazione della vegetazione in modo significativo, in relazione agli obblighi sanciti dall'art. 29 del D.Lgs. 285 del 30.04.1982, relativi all'obbligo a carico dei proprietari terrieri confinanti delle strade comunali e vicinali di pubblico transito consistenti nel taglio e nella rimozione di piantagioni e siepi entro la fascia minima prevista dalle vigenti normative in materia tenuto conto del rispetto delle buone pratiche selvicolturali sottoriportate;

Riscontrato:

- Che si rende pertanto necessario ed urgente procedere sui fondi abbisognati attenendosi strettamente alle indicazioni del Regolamento Regionale 20 settembre 2011, n. 8/R "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste)" a operazioni di manutenzione e ripristino della stabilità del bosco e del versante quali:
 - 1) in prossimità della strada e delle eventuali linee elettriche e/o telefoniche secondo quanto previsto dall'art. 38 del Regolamento n. 8/R (Aree di pertinenza di reti tecnologiche)
 - a) nelle aree di pertinenza di strade pubbliche, elettrodotti e altre reti tecnologiche possono essere eseguiti in deroga al regolamento gli interventi imposti dalle norme di settore o dalle servitù.
 - b) Nelle aree di pertinenza di strade pubbliche, elettrodotti e altre reti tecnologiche possono essere eseguiti gli interventi di potatura della chioma, il taglio della pianta che interferiscono con la rete, il taglio delle piante inclinate ed instabili al fine di garantire il regolare funzionamento delle reti.
 - c) Gli interventi di cui sopra possono essere effettuati tutto l'anno, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 33 e 34.
 - 2) Il taglio di singole piante danneggiate, di compromessa stabilità o morte in piedi rilasciando una copertura minima a fine intervento non inferiore al 50%, ripuliture senza arrecare danno alla rinnovazione e alle piante del bosco e potature delle piante sane che presentano rami pericolanti.
- Che le piante da rilasciare dovranno essere scelte tra le piante dominanti e nelle migliori condizioni vegetative per portamento, stabilità fisico-meccanica e vigoria, con chioma ben strutturata e simmetrica. Si ricorda che nell'ambito delle attività selvicolturali è vietato lo sradicamento degli alberi e delle ceppaie vive o morte, fatto salvo quanto eventualmente necessario per la realizzazione delle vie di esbosco e per contrastare le specie esotiche invadenti, dovrà essere prevista la messa a dimora di specie autoctone adatte alla stazione e di provenienza idonea.
- Che qualora, trascorsi cinque anni dal taglio di utilizzazione, l'attecchimento della rinnovazione o il ricaccio dalle ceppaie risulti insufficiente a garantire la perpetuazione del bosco secondo gli obiettivi

gestionali, la proprietà o il soggetto gestore è obbligato ad effettuare il rinfoltimento artificiale con l'utilizzo di specie autoctone adatte alla stazione e di provenienza idonea.

Tutto ciò premesso:

Visto il D.Lgvo 30.04.1992, n. 285. "Nuovo codice della strada" con particolare riferimento all'art. n. 29 che sanziona amministrativamente gli inadempienti con una pena pecuniaria e con l'obbligo al ripristino ed alla rimozione ed il relativo regolamento di attuazione;

Visto il vigente Regolamento comunale di Polizia Urbana e Rurale;

Vista la L.R. 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste);

Visto il Regolamento Regionale 20 settembre 2011, n. 8/R "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste)

ORDINA

Ai proprietari degli appezzamenti boschivi, ricompresi nei tratti di viabilità in oggetto, latitanti e confinanti con la viabilità pubblica "Via Comba Nari (fino al civico 31 e fino alla B.ta Castinel)", "Via Blone", "Via Gorgia", "Via B.ta Barra", "Via Fontanelle", "Via Martiniana Po" e Via B.ta Para, da ambo i lati, a tutela della viabilità pubblica, di provvedere **urgentemente e senza indugio entro e non oltre il 15 aprile 2023** all'esecuzione degli interventi di taglio ed asportazione degli alberi e relative ramaglie laterali e sovrastanti la strada, di piantagioni e siepi entro la fascia minima prevista dalle vigenti normative in materia al fine di provvedere ad eliminare la situazione di pericolo cagionata ai fruitori della pubblica viabilità e garantire e tutelare la sicurezza stradale;

Si ricorda che è possibile richiedere alla stazione Carabinieri Forestale di Barge, sita in Via Fiorita n. 32, eventuali informazioni circa la modalità di esecuzione del taglio.

Scaduto il termine suddetto, nel caso in cui non fosse eseguito quanto ordinato nelle tempistiche indicate, il Comune di Gambasca provvederà direttamente all'intervento di taglio addebitando le relative spese alle proprietà frontiste;

RICHIAMA

L'attenzione sulle responsabilità, anche di ordine penale, nel caso di danni a persone o cose ed anche conseguenti all'eventuale interruzione di pubblico transito od ancora di pubblico servizio.

AVVERTE

Che contro la presente ordinanza ai sensi dell'art. 21 Legge 1034/1971 e s.m.i. può essere fatto ricorso all'organo emittente quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce o almeno ad alcuno tra essi, entro il termine di sessanta giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza.

DISPONE

Ai sensi dell'art. 150 c.p.c. la notificazione per pubblici proclami in quanto "la notificazione nei modi ordinari è sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari o per la difficoltà di identificarli tutti", notificando la presente ordinanza mediante pubblicazione all'albo pretorio, sul profilo informatico dell'Ente ed affissione nei tratti stradali interessati.

Di trasmettere copia della presente ordinanza, via pec, al Comando Stazione di Barge Carabinieri Forestali, al Comando Stazione Carabinieri di Revello ed al Servizio di Polizia Municipale dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso.

IL SINDACO



Cristiana geom. NASI